

# Imu, record per Roma. La prima rata vale 773 milioni Imu, 500 milioni nelle casse comunali **Alemanno: "È la città più tartassata"**

*"Non siamo la Roma ladrona". I dati in linea con l'Ici del 2007*

**Guidi, Commissione Bilancio: "Siamo penalizzati dagli estimi catastali più alti d'Italia"**

**ALESSANDRA PAOLINI**

**R**OMA, capitale dell'Imu con oltre 773 milioni di euro. Tra calcoli, file alla posta e bollettini pagati all'ultimo momento, i romani e i cittadini dei comuni della provincia hanno versato a metà giugno più di un miliardo per la prima rata dell'imposta unica sulla casa. E così la capitale è finita al primo posto nella top ten delle città più "virtuose". O forse più tartassate. «Dati che dimostrano ancora una volta quanto sia falsa l'accusa di Roma ladrona», afferma trionfalmente il sindaco **Alemanno** che dice di non aver mai dubitato della fedeltà fiscale dei suoi concittadini.

Certo è che la città eterna, e la sua Provincia, con quel miliardo e 786.735 euro (di cui oltre 370 milioni incamerati dallo Stato) batte Milano che con le sue Milano 2, Milano 3 e i centri dell'hinterland registra una somma che sfiora i 681 milioni. E ancor più la provincia di Torino, dove nelle casse sono finiti poco più di 428 milioni. Ma entrando nel dettaglio ecco che a pagare i 773.670.239 euro dell'Imu sono stati un milione 281.623 romani. Di questi, 1.246.984 sono state persone fisiche e 34.639 quelle giuridiche. «Dati in linea — fanno sapere dal Campidoglio — con i versamenti Ici del 2007». **Alemanno** potrà così contare su un gruzzolo 492 milioni di euro. Quasi mille miliardi di vecchie lire. Allo Stato andranno 280.781.964 euro. «Ma di questi quasi 500 milioni a noi rimarrà ben poco — spiega il primo cittadino — visto che quest'anno sono state ta-

gliate entrate per 700 milioni di euro. E a breve ci sarà una spending review da 50 milioni».

Romani, comunque, fiscalmente esemplari. «Ma una cifra così alta — spiega Federico Guidi, presidente della Commissione Bilancio del Comune — si è raggiunta perché nella capitale ci sono ormai gli estimi catastali più alti d'Italia». Indici fondiari storicamente elevati, per dirla come **Alemanno** convinto sempre più che vadano «rivisti». Così come rivista va la filosofia dell'Imu. «Come Anci — continua il sindaco — abbiamo chiesto al governo di gestire noi sindaci l'imposta, in modo da creare agevolazioni. Così come è concepita l'Imu colpisce alla cieca. La giunta capitolina ad esempio, ha previsto nel bilancio che deve essere approvato, agevolazioni per le case in cooperative ancora indivise, per gli anziani, per gli invalidi in case di cura e per i fabbricati rurali». Per **Alemanno** si potrebbe inoltre ridurre l'Imu, «creando una tassa sui grandi patrimoni». Nella capitale l'aliquota per la prima casa è stata fissata al 5% (fino al 7 era quella decretata dallo Stato). Del 10% invece, per le seconde e terze case. A dicembre si pagherà la seconda tranche, che peserà ancor di più sulle tasche della gente. Se a giugno la rata si è pagata su un'aliquota base, a fine anno si pagherà la seconda tranche e il conguaglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I numeri

**1 miliardo**

### L'ACCONTO

Oltre 1 miliardo hanno versato i romani e i cittadini della Provincia per la prima rata Imu

**492 mln**

### IN CASSA

In questa prima tranche nelle casse di Roma entreranno 492,9 milioni di euro

**280 mln**

### STATO

Allo Stato finiranno più di 280 milioni prelevati dalla somma versata dai romani a giugno

**700 mln**

### I TAGLI

Il Campidoglio non ha ricevuto dallo Stato trasferimenti per 700 milioni di euro

